

CAPITOLATO TECNICO
APPALTO SERVIZIO DI LAVANDERIA

Servizio di lavaggio, stiratura e piccole riparazioni degli indumenti di lavoro dei dipendenti del
CNR-INM per un periodo di tre anni

Art.1: Oggetto

L'appalto ha per oggetto:

Il servizio di lavaggio, stiratura e piccole riparazioni degli indumenti di lavoro dei dipendenti del CNR-INM per un periodo di tre anni.

In particolare:

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro degli indumenti da lavare, trasporto¹, consegna e posizionamento dei capi lavati presso la sede dell'INM.

La merce dovrà essere consegnata franca da ogni spesa (imballo, trasporto ecc), dovrà corrispondere nel numero e nella tipologia a quella ritirata. La merce sarà accompagnata da apposito documento di trasporto in cui siano dettagliatamente indicati i capi consegnati.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il controllo della corrispondenza della merce consegnata con quella indicata nel documento di trasporto anche successivamente allo scarico della stessa così come pure la corrispondenza dei capi ritirati con quelli riconsegnati nel giro successivo.

La ditta aggiudicataria dovrà ritirare i capi sporchi con cadenza almeno settimanale, salvo diversa indicazione da parte della Stazione Appaltante, e li dovrà riconsegnare (nello stesso numero e tipologia di quelli ritirati, debitamente confezionati in modo da tenerli separati per tipologia) adeguatamente trattati nel giro di ritiro immediatamente successivo. Per motivate ed imprevedibili ragioni di natura occasionale, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere "una tantum" che il ritiro o la consegna avvenga in data specifica anche se non ricadente nell'ordinaria programmazione settimanale senza che la Ditta possa sollevare pretesa alcuna.

Nel caso di consegna di capi numericamente inferiore a quelli ritirati in precedenza la ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere tempestivamente e comunque non oltre 24 ore (anche se ricadente in giornata festiva) **all'integrazione della merce mancante**. In caso di incongruenza tra la quantità di merce ritirata e quella successivamente consegnata (salvo che ciò non sia stabilito espressamente per accordi tra le parti) che obblighi i servizi residenziali della stazione appaltante a richiedere delle integrazioni anche con semplice scambio di corrispondenza comporta la possibilità di **applicazione delle penali alla ditta**. A tal fine è facoltà dell'INM implementare un sistema di controllo che censisca la quantità e tipologia di biancheria consegnata alla ditta per il ritiro e la successiva riconsegna.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l'utente della struttura che del personale interno della Stazione Appaltante. Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico sanitarie, della continuità del servizio per tutta la durata contrattuale.

L'accettazione della merce consegnata non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale.

¹ Il servizio di trasporto (ritiro e consegna) dovrà avvenire con mezzi in uso o in proprietà della Ditta adeguati e in regola con la vigente normativa in materia di trasporto biancheria.

Art.2: Trattamento dei capi

I capi ritirati presso i locali individuati della Stazione Appaltante dovranno essere perfettamente lavati, stirati, piegati e impacchettati. Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- Una condizione chimica neutra.
- Un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni. - L'assenza di residui a secco.
- L'eliminazione degli odori.
- Essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, capelli, materiale organico ecc)
- Essere privi di strappi, macchie, aloni, buchi.
- Avere colorazione naturale e aspetto e odore di pulito

Nel caso in cui i capi inviati per la pulizia vengano restituiti deteriorati, rovinati o comunque non rispondenti a requisiti di pulizia o decoro estetico, dovranno essere immediatamente sostituiti con la stessa tipologia di capi di pari o superiore qualità.

Saranno a cura dell'appaltatore piccole operazioni di rammendo o riparazione dei capi.

Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco a seconda delle moderne tecniche di lavaggio in ragione della tipologia di capi e/o di sporco. In questo processo - influenzato da tempo, temperatura, meccanica e chimica - i composti ossidanti, come il cloro o la candeggina con ossigeno attivato, il pH e la temperatura, garantiscono un'efficace azione disinfettante, anche nei confronti dei virus. E' pertanto raccomandato il lavaggio in lavatrice con temperature dell'acqua almeno a 60° gradi o superiori con detergente per il lavaggio industriale della biancheria, in quanto tali temperature inattivano i microrganismi e garantiscono un elevato livello di igienizzazione dei tessuti. La biancheria pulita dovrà presentare carica microbica nei limiti delle vigenti normative in materia ed essere priva di specie patogene. L'asciugatura dei capi dovrà garantire che il residuo tasso di umidità non sia tale da creare contaminazioni o odori durante lo stoccaggio presso la ditta e/o l'INM. La biancheria stirata dovrà mantenere le forme di origine e non presentare pieghe o plissetture.

Il confezionamento/imballaggio dei capi dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di salubrità e integralità degli stessi sino al momento del loro utilizzo presso l'INM.

In ricorrenza di utenti che presentino documentate patologie per le quali sia obbligatorio l'uso di biancheria trattata con processi di lavorazione specifici (esempio per utenti con sensibilità chimica multipla che necessitino di capi privi di profumazioni ecc) la ditta dovrà garantire l'adeguatezza di tali processi di lavaggio e utilizzo di specifici prodotti senza oneri o richieste ulteriori in capo alla Stazione Appaltante cui è fatto unicamente obbligo di debita comunicazione in merito. In tali casi è facoltà della ditta trattare con tali procedure la sola biancheria da fornire separatamente a tali singoli utenti e a tal fine a fornire i servizi di strumenti di raccolta differenziati per tali utenti.

Per limitare la possibile diffusione del virus Covid 19:

- Il personale della Stazione Appaltante dovrà raccogliere in sacchi separati e facilmente identificabili la teleria degli utenti che siano risultati affetti da tale patologia affinché la ditta possa trattare tale biancheria in modo separato dal resto della biancheria e sin dalle operazioni di ritiro presso la struttura per evitare contaminazioni. Per la raccolta di tale biancheria il personale dovrà essere dotato di un camice monouso, una cuffia per la capigliatura, di guanti monouso non sterili, di occhiali o schermo di protezione facciale e di un dispositivo di protezione respiratoria di tipo FFP2. Nella presa in carico della biancheria non scuotere le lenzuola o avvicinarle al corpo e disporre la biancheria in un sacco idrosolubile, chiuso ermeticamente, segnalato con evidente dicitura, in modo tale che l'azienda qualificata per la sanificazione, quando la riceve, sia informata e possa applicare idonee procedure igieniche di manipolazione e trattamento.

- il personale della ditta dovrà attenersi a norme igieniche scrupolose durante il ritiro e la riconsegna del materiale presso i locali dei servizi osservando il distanziamento sociale, la frequente disinfezione delle mani dopo aver manipolato i sacchi e/o i roller di raccolta biancheria, indossare sempre la mascherina, non recarsi in locali diversi da quelli necessari all'espletamento del servizio. Raccogliere la biancheria sporca in contenitori chiusi manipolandola e scuotendola il meno possibile nell'ambiente prima dell'inserimento nel mezzo di trasporto.

Art.3: Locali, prodotti, caratteristiche tecniche e Periodo di prova.

L'appaltatore potrà svolgere il servizio presso i locali e stabilimenti che riterrà opportuno purché in piena disponibilità per tutta la durata del presente capitolato ed in regola con le vigenti norme in materia edilizia e sanitaria relativamente ai processi di lavorazione da svolgere al loro interno (ivi compresi certificati di agibilità, autorizzazione allo scarico delle acque reflue, CPI, impianti e locali a norma con le norme sulla sicurezza e igiene del lavoro).

Entro 60 giorni decorrenti dalla data di avvio del contratto, l'appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici a vario titolo utilizzati nei processi di lavorazione oggetto di appalto per assicurare il controllo di conformità degli stessi e, effettuare le eventuali e successive comunicazioni in corso di contratto relativamente a tali schede per variazioni legate a tali prodotti (uso di nuovi prodotti, dismissione di prodotti, variazione della composizione chimica dei prodotti comunicati ecc).

La Stazione Appaltante si riserva di eseguire una valutazione diretta del servizio durante la prima fase di avvio contrattuale e **la ditta aggiudicataria sarà quindi sottoposta a periodo di prova per un tempo non inferiore a 6 mesi** al fine di consentire una effettiva valutazione ampia e complessiva rispetto alle performance dei prodotti e del servizio complessivamente reso.

In caso di valutazione negativa, ad insindacabile e motivato giudizio della Stazione Appaltante, espressa entro il termine del periodo di prova, quest'ultima potrà recedere (ex art.1373 del Codice Civile) mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni da inviarsi entro il termine dei 6 mesi a mezzo PEC. In tal caso la Ditta dovrà proseguire il servizio sino alla data indicata nel recesso e alla stessa spetterà il solo corrispettivo calcolato come indicato all'art. 1 per i prodotti già in uso alle strutture sino al termine del ciclo di ultimo lavaggio, con esclusione di quelli in ordine non ancora evasi.

La Stazione Appaltante potrà altresì procedere, in tale evenienza, all'incameramento dell'intera garanzia definitiva, fatta salva la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria in caso di conferma delle condizioni offerte in sede di gara.

Diversamente, nulla ricevendo da parte della Stazione Appaltante il periodo si intenderà superato positivamente.

Art.4: Prodotti complementari

È facoltà della Stazione Appaltante ordinare in corso di appalto, anche su indicazione/proposta della Ditta, la fornitura e/o trattamento di altri capi che, ivi non previsti ed a prezzi da concordare con la Ditta aggiudicataria.

Art.5: Quantitativi e importo base d'appalto

I quantitativi di seguito indicati non impegnano la Stazione Appaltante, potendo essi variare in più o in meno, in relazione a (a titolo indicativo e non esaustivo):

- Aumenti o diminuzioni nella presenza dei dipendenti;
- riduzione o estensione del contratto ad altri servizi in gestione all'INM;
- esigenze diverse subentrate successivamente all'indizione della gara;

quindi il numero e tipologia dei prodotti sotto riportati è stimato e serve solo per determinare il fatturato presunto come complessivo posto a base di gara per l'appalto al netto delle opzioni di variazione e della proroga quantificata specificatamente a parte nel disciplinare di gara.

Saranno pagati in ogni caso solo i capi effettivamente trattati secondo le modalità indicate all'art. 1.

Il servizio dovrà quindi essere assicurato alle medesime condizioni anche per quantitativi maggiori o minori rispetto alla previsione di gara, ai sensi dell'art. 106 c. 12 e c.1 lett c) (che in caso di eccedenza del 10% dell'importo previsto a base di gara sarà comunicato all' Anac) e non sia sostanziale ai sensi dell'art. 106 c. 4.

DESCRIZIONE	QUANTITA' NEL TRIENNIO
PANTALONIDA LAVORO	2000
GIACCHE DA LAVORO	750
CAMICI	9
CAMICIE	2650
MAGLIONI A SECCO	770
GIUBBOTTI A SECCO	30
PIUMINI	12
GIACCHE A SECCO	5
ASCIUGAMANI	125
TENDE A METRAGGIO	320
RIPARAZIONI VARIE *	10

Art.6 : - Oneri a carico dei contraenti

1. Oneri a carico della ditta aggiudicataria:

Sono a carico della Ditta aggiudicataria, e ricompresi nel prezzo al pezzo offerto per i prodotti in gara, gli adempimenti sotto indicati ove non già citati all'interno del capitolato:

- I. Il ritiro della biancheria sporca presso i locali dell'INM e il carico della stessa sui mezzi di trasporto.
- II. Il trasporto della biancheria con personale e automezzi adeguati ed idonei alle normative vigenti in materia.
- III. lo scarico e posizionamento suddiviso per tipologia di capi, della biancheria pulita presso i locali individuati dalla Stazione Appaltante per lo stoccaggio della stessa.
- IV. Il confezionamento della merce con modalità tali da preservarla integra durante il trasporto e permettere l'individuazione del tipo di prodotto (denominazione) e di utilizzo.
- V. La designazione di una di una figura referente cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato. La Ditta aggiudicataria comunica il recapito telefonico e indirizzo mail di detto referente per ogni comunicazione in merito alla gestione dell'oggetto del contratto. A tale figura si rivolgerà il responsabile dell'Esecuzione del Contratto per ogni richiesta riguardante l'oggetto

dell'appalto. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto referente si intendono fatte direttamente alla Ditta aggiudicataria.

- VI. Ogni altra attività non indicata a carico della Stazione Appaltante e necessaria al corretto svolgimento della fornitura.

2. Oneri a carico della Stazione Appaltante:

- I. L'individuazione dei locali ove depositare la merce da consegnare e la relativa manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali stessi.
- II. La raccolta dello sporco all'interno dei sacchi appositamente forniti dalla ditta.
- III. La Responsabilità della custodia e corretto utilizzo della merce fornita.
- IV. L'individuazione di un direttore dell'esecuzione cui il personale Referente della Ditta dovrà interfacciarsi per l'ordinaria "conduzione" del contratto di appalto.

Art.7: Attrezzatura, Sicurezza e personale addetto

Attrezzature per esecuzione della fornitura:

La Ditta appaltatrice, nell'eseguire il servizio appaltato, dovrà:

- disporre ed utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature, utensili, macchine, ecc., con la conseguenza evidente che nessuna responsabilità di sorta avrà la Committente per eventuali danni che dovessero essere arrecati, a cose o persone, direttamente o indirettamente cagionati dal ciclo di lavorazione e di servizio.
- Dotare l'INM, di ogni attrezzatura a ciò necessaria in numero e tipologia adeguata ai locali presenti nelle strutture della Committente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: roller di raccolta sacchi di vestiario sporco, sacchi di raccolta per la biancheria infetta da trattare con processi diversi da quelli ordinari ecc) e di cui la struttura risulti eventualmente sprovvista alla data dell'avvio contrattuale. La dotazione così fornita è da considerarsi concessa all'INM in comodato d'uso per l'intero periodo contrattuale.

Prevenzione dei rischi, sicurezza ed igiene del lavoro.

- La DITTA aggiudicatrice si impegna:
 - ✓ espressamente, ai sensi di legge, a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro ai sensi del dlgs 81/2008;
 - ✓ a fornire a proprie spese come datore di lavoro a termini di legge, ed a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali particolari situazioni di pericolo o deficienze riscontrate presso le strutture della SA. Obblighi in merito al rispetto delle norme di sicurezza.

Il personale messo a disposizione della Ditta Aggiudicataria dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni d'istituto.

La Ditta dovrà inoltre osservare verso i propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste nei contratti collettivi di lavoro, gli obblighi previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto versare regolarmente gli oneri contributivi, comunicando su richiesta dell'Amministrazione i dati necessari all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) che accerti tali versamenti, ai sensi del D.L.210/2002 successive modifiche ed integrazioni.

Art.8: Responsabilità della ditta aggiudicataria e penali

La Ditta aggiudicataria, in corso di contratto, si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza, o per colpa dell'assolvimento dei medesimi. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno recuperate dalla fidejussione definitiva presentata a garanzia del contratto dalla ditta aggiudicataria e, in ogni caso, da questa rimborsate.

La ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso la Stazione Appaltante che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi e forniture assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi che la ditta è tenuta a ripianare con apposita copertura assicurativa che deve avere attiva per tutta la durata dell'appalto e con massimali adeguati a dare coerente copertura.

L'INM si riserva di imputare altresì alla ditta eventuali sanzioni somministrategli da Organi Ispettivi per inadempienze contrattuali derivanti dalla ditta.

Art.9: Risoluzione e Recesso

L'INM può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;
- e) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016 e smi.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi.

Allegato A

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

In ogni caso la ditta è tenuta a proseguire il servizio sino al subentro di altro operatore economico alle stesse condizioni economiche e contrattuali in corso.